☐ **AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO:** Attività di integrazione culturale dei popoli, scolastiche ed educative

TITOLO DEL PROGETTO: "EAT THE WORLD"

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

(Obiettivi, Azioni, Tempi, Luoghi, Beneficiari)

Il progetto "EAT THE WORLD" nasce con l'intento di promuovere le culture culinarie e culturali presenti sul territorio alcamese, creando dei momenti di condivisione e di spazio per italiani e stranieri che vorranno avvicinarsi alla cucina di altri Paesi. L'idea nasce dalla consapevolezza che il cibo ha scesso da collante tra culture diverse in quanto, in realtà, esso ne rappresenta uno dei punti in comune. Sulla scia di manifestazioni già organizzate sul territorio, in cui il cibo ha ricoperto una posizione di rilievo e, visti i risultati positivi in termini di integrazione e di avvicinamento tra le diverse componenti culturali che ne hanno preso parte, "EAT THE WORLD" si propone di essere un prosegui di queste esperienze e una loro ulteriore evoluzione. L'ideatrice, Lidia Milazzo, laureata in lingue presso l'Università di Palermo e attualmente mediatrice culturale presso lo SprarSiproimi Marsala Alcamo, ha avuto modo, grazie alla sua esperienza professionale, di osservare quanto il tema della tradizione culinaria possa fungere da momento di aggregazione e di grande arricchimento culturale reciproco, nonché di valorizzazione dei rapporti tra pari. Forte della collaborazione con l'unico negozio di cibo etnico presente sul territorio alcamese (Pick 'n shop- Ethnic Food), la progettazione di questa idea vuole essere un'opportunità di crescita per l'intero territorio e della comunità in più larga scala.
Nello specifico, il progetto prevede dei laboratori di partecipazione attiva alla preparazione di pietanze tipiche di determinate culture. I laboratori renderanno partecipi quattro comunità etniche diverse, presenti sul territorio e ognuno di essi verrà arricchito da informazioni relative alla storia, all'identità culturale e linguistica dei Paesi di riferimento. Ogni laboratorio sarà predisposto e gestito da uno Chef, scelto in rappresentanza della propria identità culturale di provenienza che, durante l'attività laboratoriale, selezionerà tra i partecipanti coloro che andranno infine a costituire una squadra per il Contest finale di "EAT THE WORLD". La serata conclusiva, che si svolgerà presso il centro della città di Alcamo (Piazza Ciullo), prevederà una vera e propria sfida tra le 4 squadre che concorreranno con almeno due piatti tipici, preparati da italiani e stranieri insieme. Le quattro squadre potranno pubblicizzare l'evento e la loro squadra attraverso dei video da pubblicare sulla pagina Facebook dedicata all'evento, incentivando la partecipazione del pubblico all'evento conclusivo. Anche il pubblico riscoprirà in questa prospettiva, un ruolo attivo votando per la squadra più gradita e decretando il vincitore assoluto di "EAT THE WORLD".
Oltre che la conoscenza meramente culinaria appartenente alle altre culture, l'intento più profondo del progetto è quello di creare un gruppo unitario e una sana e vera collaborazione tra i soggetti partecipanti, che avranno come obiettivo comune quello di costituire una sola squadra e di vincere il contest culinario, facendo conoscere le proprie peculiarità culinarie al pubblico alcamese ed eventualmente integrarle con elementi di diverse culture. Proprio per la complessità del progetto, sarà necessaria la collaborazione con alcune realtà associative tra Alcamo, Castellammare e Palermo che si occupano da anni di immigrazione e diritti umani.

DETTAGLIO DEI COSTI:

- Rimborso n. 4 laboratori di cucina e cultura etnica (1000 euro di cui euro 500 per la parte culinaria e euro 500 per la parte linguistica, musicale e culturale).

- Spese per Contest Finale di "EAT THE WORLD" (3000 euro)
  Di cui cibo e attrezzature la preparazione dei piatti (800 euro)
  musica e esposizioni (1000 euro)

- Rimborso collaboratori con il progetto (1000 euro) tra cui:
  n. 4 mediatori culturali (50 euro per ogni singolo mediatore)
  n. 5 collaboratori staff
- realizzazione video delle squadre (300 euro)
- creazione del logo (200 euro)
- pubblicità eco friendly tramite facebook e reti televisive (200 euro)
- pubblicità tramite flyers (500 euro)
- Costi di Siae (300 euro)
- Gruppi musicali (500 euro)
- Performers (500 euro)
- Sicurezza / Antincendio / Primo soccorso (2000 euro)

Per a realizzazione del progetto "EAT THE WOLRD" si richiede pertanto un finanziamento di 10.000 euro.

Si allega copia documento di riconoscimento in corso di validità

INFORMAZIONI SULLA RISERVATEZZA

Informativa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13-14, Reg UE 2016/679 (Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali) consultabile al seguente link:

https://www.comune.alcamo.tp.it/it/page/modulistica-4033dbba-b9e5-4591-bcd6-c54ab8ab5cd6

Alcamo 17/09/18

BUSINESS PLAN

Descrizione del progetto

Il progetto "DO IT EASY" ha lo scopo di permettere ad ogni straniero, sia esso residente o non, sul territorio alcamese, di orientarsi sul territorio in totale autonomia. Visto il carattere sempre più multiculturale della città di Alcamo si propone la creazione di una APP multilingue che fornisca informazioni di ordine pratico relative ai servizi sul territorio. "DO IT EASY" potrebbe diventare un punto di riferimento per tutte le esigenze degli stranieri e fungerebbe da facilitatore nella risoluzione di problemi pratici, come ad esempio la ricerca di un medico, del pronto soccorso, degli uffici comunali, la ricerca di numeri utili (118, 112, 113) e quindi di stazione di Polizia di Stato, Carabinieri e Polizia Municipale, con le relative posizioni e mappe che condurrebbero l'utente direttamente sul posto, fornendo informazioni utili su orari di apertura dei diversi uffici. L'App prevederebbe inoltre, la possibilità di richiedere un servizio di mediazione linguistica e culturale qualificato che supporterebbe l'utente telematicamente al fine di eliminare le difficoltà linguistiche e di interpretazione del territorio.

Management

Francesco Agnello, ideatore del progetto DO IT EASY, è laureato in Scienze della mediazione linguistica presso la Facoltà di Lettere e filosofia dell'università degli studi di Palermo, con specializzazione in Comunicazione internazionale per l'impresa e il turismo presso la facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Genova. Ha lavorato per anni nel settore del turismo e in particolare dell'hotellerie con numerose esperienze sia sul territorio della provincia di Trapani (Alcamo, Castellammare del Golfo, Buseto Palizzolo, Trapani) che della provincia di Palermo (Terrasini, Balestrate, Partinico), occupandosi anche di formazione nell'ambito di corsi regionali di formazione svolti per conto di un ente accreditato, sia in territorio toscano (Siena, Pienza, Pisa, Firenze, ecc.) valutando come, oltre le innumerevoli possibilità legate ai settori del food and beverage e dell'intrattenimento, gli ospiti di breve e lungo periodo presenti sul territorio, talvolta necessitino di supporto finalizzato a rintracciare pubblici uffici e servizi spesso non agevolmente identificati. La sua recente attività come mediatore culturale presso il servizio SPRAR/SIPROIMI del comune di Partinico, gli ha permesso di comprendere come i soggiornanti di lungo periodo, ancor più dei turisti, la cui esigenza è meno frequente seppur occorrente, fatichino a rendersi autonomi sul territorio spesso a causa di deficit, facilmente colmabili, legati a informazioni e gap linguistici e culturali. Nello sviluppo del progetto, ricoprirebbe certamente il ruolo di coordinatore e di organizzatore dei servizi dell'app, nonché di tester, avvalendosi della collaborazione di persone fidate conosciute sul territorio durante il suo percorso professionale e di collaborazioni spot per i servizi di mediazione on request che in talune occasioni potrebbe offrire anche personalmente.

Strategie e posizionamento

Sul territorio alcamese sono molti i servizi offerti dalla pubblica amministrazione alla sanità, cui, soprattutto in quest'ultimo caso, ricorrono spesso anche i soggiornanti nei comuni limitrofi carenti (Castellammare del Golfo, Calatafimi, Camporeale, Balestrate, ecc.) ma non esiste attualmente un servizio di informazione facilmente accessibile tramite smartphone e tablet. Gli strumenti che attualmente vengono maggiormente utilizzati dai turisti per muoversi in loco, in primis Trip Advisor, sono legati a un meccanismo di comparazione e valutazione proveniente da fonti non ufficiali, basato su giudizi espressi dall'utenza diretta e comunque affine maggiormente a una logica leisure. Il territorio è attualmente carente di questo tipo di informazioni. L'applicazione eventualmente di piccole targhe adesive nei pressi di farmacie, strutture sanitarie, uffici comunali ma anche di strutture leisure come hotel, ristoranti, luoghi di intrattenimento, permetterebbe di indicizzare l'app multilingue, che una volta scaricata dall'utente permetterebbe di incrementare per lo stesso, un bagaglio di informazioni e documenti scaricabili oltre che una virtual map connessa a google maps per muoversi agilmente sul territorio. Ovviamente la realizzazione di un sito web corredato di ogni informazione presente e di

numerosi link permetterebbe di completare questo profilo informativo. Il sito web e l'app stessa non rappresenterebbero in alcun modo una concorrenza a siti istituzionali del comune ma sarebbero uno strumento di supporto, oltre che nel tempo, grazie ai feedback degli utenti, permetterebbero di verificare l'effettiva efficienza di alcuni servizi presenti sul territorio e dei loro web profile.

Piano Operativo

Dopo una fase iniziale di creazione dell'app affidata ovviamente integralmente a un tecnico o un team tecnico, entro breve tempo (1 mese circa) potrebbe partire un primo lancio di prova per valutare funzionamento e criticità. L'app dovrebbe essere portata in valutazione presso le strutture che dovrebbero in seguito sponsorizzarne l'utilizzo (hotel, ristoranti, sistemi SPRAR/SIPROIMI, Cas) a titolo gratuito, cui sarà chiesto di fornire un feedback entro un tempo brevissimo (3-4 giorni).

L'app avrebbe un servizio geolocalizzato sul solo territorio alcamese, sebbene potrà essere valutata d'occorrenza la possibilità di partneriati con altri enti delocalizzati.

Al download dell'app verrà chiesto all'utente di identificarsi (nome, cognome, telefono, mail, lingua di utilizzo a scelta tra italiano, inglese e francese).

L'app dovrebbe avere un menù di facile consultazione per aree di interesse ("Trova un medico", "Sto male", "Mi serve un documento", "Virtual map", "Assistenza") con sotto aree (per esempio per la sezione "Trova un medico" si aprirà un menù con vari campi di scelta e titolo a monte con scritto "Che tipo di medico cerchi?"; sulla sezione "Assistenza" si aprirà un doppia scelta con scritto "Ho bisogno di assistenza adesso" e "Mi serve qualcuno che mi accompagni".).

L'app dovrà chiaramente essere implementata di tutti i servizi e dati possibili.

I servizi di mediazione saranno a pagamento da parte del comune.

Parte fondamentale avrà l'assistenza di un web master per la stesura del sito web di corredo e l'indicizzazione.

Dettaglio dei costi

- Web editing app multilingue con integrazione social/web site e pannello di amministrazione: € 14.800,00
- Web editing e developing sito web con CMS: € 100,00/annui
- Dominio: canone annuo € 10,00 + iva/annui
- Materiale a stampa adesivo (1000 pz) e pubblicitario tipo flyer (5000 pz): € 120,00 + iva
- Servizio di mediazione su richiesta:
    - Traduzione di documento scritto (on request): € 15 / 30 a cartella
    - Interpretariato e traduzione estemporanea (on request): € 90/ 100 a ora